

Noi e gli altri

Quota di 25-34 anni per titolo di istruzione terziaria e livelli International standard classification of education (Isced). In percentuale



(*) I dati relativi ai Cicli brevi sono contenuti nelle categorie Triennale o equivalente, Magistrale o equivalente e Dottorati o equivalente. Anno 2021. Fonte: Ocse

Arrivano le «passerelle» tra Its Academy e atenei per ridurre gli abbandoni

Istruzione terziaria. Un decreto Mim-Mur disciplina lo scambio di crediti per gli studenti che vogliono cambiare percorso senza perdere gli esami svolti

Pagina a cura di
Eugenio Bruno
Claudio Tucci

Mattoncino dopo mattoncino i nuovi Its Academy prendono forma. Grazie a un altro decreto attuativo “di peso” della riforma prevista nel Pnrr, quello che affronta il delicato tema delle “passerelle” tra i percorsi post diploma, cioè tra Istituti tecnologici superiori, atenei e Afam o viceversa. Uno step importante, non solo per superare lo “spontaneismo” localistico degli anni scorsi,

Mim (Giuseppe Valditara) e del Mur (Anna Maria Bernini) regolamenta cinque casi diversi. Il primo è l'eventuale completamento del percorso di studi dopo aver conseguito il diploma biennale di specializzazione per le tecnologie applicate. Se lo studente vuole proseguire all'università in un corso professionalizzante può vedersi riconosciuti da un minimo di 48 crediti (Cfu) fino a un massimo di 90, che non includono le attività formative di base e fino a 12 Cfu quelle caratterizzanti.

Il secondo caso è quando uno studente prende il diploma triennale di

La quarta fattispecie riguarda le “passerelle” vere e proprie durante i corsi formativi. Se uno studente di un Its Academy vuole iscriversi a un corso di laurea triennale o di diploma accademico di primo livello del sistema Afam può portarsi in dote i crediti maturati solo se ha frequentato l'ultima annualità del percorso e fino a un massimo di 60. Sempre fino a 60 Cfu possono essere riconosciuti a un diplomato Its Academy che vuole proseguire in un corso di laurea o Afam.

Nel caso inverso (e veniamo al quinto), in cui dall'accademia si vuole passare a un Its Academy, si potranno

ma anche - come chiedono da tempo le imprese - per tentare di ridurre quel 20% circa di drop-out universitario al termine del primo anno che impedisce al nostro Paese di recuperare l'atavico ritardo (riassunto in alto) di giovani con un titolo terziario.

Il decreto sui cosiddetti «racordi» ha incassato nei giorni scorsi il parere favorevole del Cspi insieme ad altri sei provvedimenti relativi agli Its, ai quali, nel frattempo, si è aggiunto anche il Dm che anticipa la sperimentazione della filiera tecnico-professionale prevista dal Ddl Valditara. Al momento, la riforma degli Its Academy ha visto arrivare al traguardo una decina di decreti attuativi sui 19 complessivi, l'ultimo nel luglio scorso per aggiornare le aree tecnologiche e le figure professionali in uscita. Dalle attuali sei aree, risalenti al Dpcm del 2008 si sale a dieci, più rispondenti alle attuali evoluzioni del nostro sistema produttivo.

Ma torniamo alle «passerelle». Il Dm messo a punto dai titolari del



Sul provvedimento è arrivato l'ok del Cspi insieme ad altri sei atti della riforma prevista nel Pnrr

specializzazione superiore per le tecnologie applicate: se si vuole iscriverne a un corso a orientamento professionale potrà ottenere da un minimo di 48 Cfu a un massimo di 120.

Il terzo riguarda il riconoscimento dei crediti formativi degli Its Academy per l'accesso agli esami di Stato per alcune professioni e per l'esame finale relativo al conseguimento delle lauree abilitanti. Nella prima ipotesi, i crediti sono riconosciuti per le prove di abilitazione alle professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale. Per le lauree abilitanti invece sono riconosciute le ore di tirocinio previste nei percorsi Its Academy, coerenti con i corsi di laurea a orientamento professionale.

vedere riconosciuti i crediti fino a un massimo del 60% delle attività formative previste nell'intera durata del percorso. Chi è in possesso di una triennale a orientamento professionale accede all'ultima annualità del percorso Its e i crediti acquisiti sono riconosciuti dal 70 al 90% delle attività formative previste. Per chi ha una generica laurea triennale queste percentuali variano invece dal 40 al 75 per cento. Con la magistrale o un diploma accademico Afam il riconoscimento dei crediti può arrivare al 90%, che scende al 75% per chi ha un diploma di primo livello.

Il riconoscimento dei crediti avviene sulla base delle tabelle nazionali di corrispondenza, nei limiti dei posti disponibili in università, Its Academy e Afam e previa stipula di un patto federativo. L'Its Academy li riconosce mediante commissioni ad hoc; università e Afam devono seguire, oltre al Dm di cui stiamo parlando, i propri regolamenti didattici.